

Indice

Autori [XIII]

Prefazione [XV]

Giuliana Martina, Marilena Rispoli Farina, Vittorio Santoro

Avvertenza [XIX]

Capo I

SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ACCESSO E REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI DI CAPITALI

Articolo 1

Disposizioni in materia di offerta fuori sede

Alberto Urbani

1. La *ratio* dell'intervento legislativo e la presumibile scarsa incidenza pratica della nuova ipotesi di esenzione [3]. – 2. *Segue*. Offerta «fuori sede» e offerta «tra il pubblico» [6].

Articolo 2

Estensione della definizione della categoria di piccole e medie imprese emittenti azioni quotate

Luca Della Tommasina

1. La nozione di piccola e media impresa ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater*.1), Tuf [11]. – 2. I criteri di calcolo della capitalizzazione dell'emittente [13]. – 3. Fattispecie e disciplina della piccola e media impresa quotata: premessa [14]. – 3.1. Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti e PMI quotate [14]. – 3.2. PMI e incroci azionari [16]. – 3.3. Offerte pubbliche d'acquisto obbligatorie e PMI quotate. Rilievi conclusivi [18].

Articolo 3

Dematerializzazione delle quote di piccole e medie imprese

Silvia Corso

1. La dematerializzazione facoltativa delle quote standardizzate di s.r.l. PMI [25]. – 2. Il regime di circolazione scritturale e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali: la reintroduzione del libro soci [28]. – 3. I diversi regimi circolatori delle quote nell'art. 100-ter Tuf: circolazione intermediata e circolazione dematerializzata [29].

Articolo 4**Riforma della disciplina degli emittenti strumenti finanziari diffusi**

Carlo Amatucci – Giovanni Mollo

1. Le ragioni dell'introduzione della "classe" delle società con azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante e del suo "confinamento" in ambito codicistico [39]. – 2. La rimodulazione della nozione di "emittente azioni diffuse" [41]. – 3. L'estromissione dalle regole proprie delle s.p.a. quotate dei pre-vigenti emittenti titoli diffusi [42]. – 4. L'ambito di operatività della "nuova classe" degli emittenti titoli diffusi [43]. – 5. Conclusioni [44].

Articolo 5**Estensione alle società aventi azioni negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione della facoltà di redigere il bilancio di esercizio secondo i principi contabili internazionali**

Antonia Irace

1. Il progressivo affermarsi dei principi IAS/IFRS [48]. – 2. Il *restyling* delle norme civilistiche, un'occasione per il ritorno al passato [52]. – 3. Le novità della legge capitali: un passo avanti o una modifica priva di effetti? [54]

Articolo 6**Disposizioni in materia di flottante**

Luca Della Tommasina

1. Il quadro normativo di riferimento: obbligo di acquisto residuale e flottante [59]. – 2. La Comunicazione Consob 21 luglio 2011 n. DME/11065125 [61]. – 3. La *Legge Capitali* e i poteri della Consob. Rilievi di sintesi e prospettive [62].

Articolo 7**Modifica alla disciplina in materia di sottoscrizione di obbligazioni emesse da società per azioni e di titoli di debito emessi da società a responsabilità limitata**

Giovanni Falcone

1. Aspetti generali [68]. – 2. Le modifiche apportate alla disciplina in materia di obbligazioni [69]. – 3. Le modifiche apportate alla disciplina in materia di emissione di titoli di debito [73]. – 4. Aspetti problematici del trasferimento del titolo [76].

Articolo 8**Semplificazione delle procedure di ammissione alla quotazione**

Ciro G. Corvese

1. Premessa: gli artt. 66-*bis* e 66-*ter* Tuf. Un po' di storia [81]. – 2. La potestà regolamentare della Consob in merito alla determinazione di requisiti per le controllate extraeuropee [83]. – 2.1. L'art. 15 del regolamento mercati [85]. – 2.2. L'abrogazione della lett. a) del comma 2

dell'art. 66-*bis* Tuf: gli effetti sui poteri della Consob [86]. – 3. L'art. 66-*bis*, comma 2, lett. c), Tuf e la potestà regolamentare della Consob in tema di determinazione di criteri per la quotazione di talune imprese finanziarie [87]. – 3.1. L'art. 17 del regolamento mercati [88]. – 3.2. L'abrogazione della lett. c) del comma 2 dell'art. 66-*bis* Tuf: gli effetti [89]. – 4. La potestà regolamentare della Consob nell'art. 66-*bis*., comma 2, lett. b), Tuf e l'art. 16 del regolamento mercati [90]. – 5. Ammissione, sospensione ed esclusione di strumenti finanziari dalla quotazione e dalle negoziazioni per opera del gestore della sede di negoziazione: la posizione ondivaga del legislatore italiano dalla Legge a tutela del risparmio, passando per l'attuazione della MIFID I, della MIFID II ed approdando alla *Legge Capitali* [92]. – 5.1. Premessa: un po' di storia [92]. – 5.2. L'art. 66-*ter* Tuf [93]. – 5.3. L'abrogazione dei commi 4 e 5 e la modifica del comma 6 dell'art. 66-*ter*, Tuf: alcune brevi considerazioni [94].

Articolo 9

Modifiche alla disciplina di approvazione del prospetto e della responsabilità del collocatore

Edgardo Ricciardiello

1. Premessa [98]. – 2. L'evoluzione normativa della disciplina in materia di prospetto [99]. – 3. Il procedimento relativo all'approvazione del prospetto [103]. – 4. La fase di revisione da parte dell'autorità di vigilanza [105].

Articolo 10

Abrogazione dell'obbligo di segnalazione delle operazioni effettuate dagli azionisti di controllo

Nicola Rocco di Torrepadula

1. Sul comma 7 dell'art. 114 abrogato [108]. – 2. Sulle ragioni dell'abrogazione [110]. – 3. Sugli effetti dell'abrogazione [111].

Articolo 11

Svolgimento delle assemblee delle società per azioni quotate

Ugo Patroni Griffi

1. Le modifiche al Tuf [115]. – 1.1. Il rappresentante designato dalle società quotate [115]. – 2. L'esercizio in via esclusiva del diritto di voto e di intervento tramite il rappresentante designato [119]. – 3. La proroga della legislazione emergenziale Covid in materia di svolgimento delle assemblee societarie [122].

Articolo 12

Lista del consiglio di amministrazione nelle società per azioni quotate

Carlo Amatucci – Giovanni Mollo

1. La nuova disciplina [127]. – 2. La valutazione dei soci [128]. – 3. I limiti della riforma [128]. – 4. Il ruolo degli amministratori nella fase pre-assembleare [130]. – 5. Funzioni della lista del CdA [131]. – 6. Il disegno di legge [134]. – 7. Conclusioni [135].

Articolo 13 / Articolo 14**Disposizioni in materia di voto plurimo / Disposizioni in materia di voto maggiorato****Luigi Scipione**

1. Le novità della Legge Capitali in materia di azioni a voto plurimo e maggioranza del voto [144]. – 2. Inquadramento sistematico delle due fattispecie normative e principio di proporzionalità [146]. – 3. L'istituto delle azioni a voto plurimo e le ricadute sul piano del controllo [149]. – 4. L'ampliamento del voto maggiorato [152]. – 4.1. Il voto maggiorato e gli spazi dell'autonomia statutaria [154]. – 4.2. Incompatibilità tra azioni a voto plurimo e maggioranza di voto nella società quotata [155]. – 5. I diritti spettanti alle azioni a voto plurimo in relazione ai *quorum* [157]. – 6. La rinuncia al diritto di voto plurimo [161]. – 7. Azioni a voto plurimo e diritto di recesso [162]. – 8. Le interazioni del voto maggiorato con le discipline dell'Opa e delle operazioni straordinarie [163].

Articolo 15**Disposizioni in materia di enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103****Ciro G. Corvese**

1. Premessa: l'art. 6 Tuf. Un po' di storia [172]. – 2. L'art. 6, comma 2-*quater*, Tuf e la sua introduzione ad opera dell'art. 2, comma 2, d.lgs. 17 settembre 2007, n. 164: l'inapplicabilità delle norme di condotta alle "controparti qualificate" [174]. – 3. La definizione di controparti qualificate [175]. – 4. L'estensione della qualifica di controparti qualificate anche agli enti di cui al d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e al d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103 [177]. – 5. La rilevanza della qualificazione di controparti qualificate per ulteriori profili normativi [178].

Articolo 16**Semplificazione del regime di vigilanza sulle Sicav e Sicaf eterogestite****Maria Grazia Iocca**

1. Considerazioni introduttive [189]. – 2. Società di investimento in gestione esterna: le condizioni per l'autorizzazione alla costituzione, la semplificazione del regime di vigilanza ed il ridimensionamento del ruolo attribuito alla Banca d'Italia nel nuovo art. 38 Tuf [192]. – 3. Le misure in tema di segregazione patrimoniale (Sicav e Sicaf multicomparto) e sulla crisi [198]. – 4. Entrata in vigore ed efficacia [200]. – 5. Brevi note conclusive [200].

Articolo 17**Semplificazione delle modalità di rappresentanza per l'esercizio dei diritti di voto in assemblea****Ugo Patroni Griffi**

1. Paragrafo unico [205].

Articolo 18**Disposizioni in materia di limite all'attivo delle banche popolari****Giovanni Romano**

1. Dal d.l. n. 3 del 2015 alla *Legge Capitali* [212]. – 2. Sul come si sia arrivati alla norma attuale, ovvero un breve *excursus* sulla riforma delle banche popolari [212]. – 3. Sintesi delle impressioni su tecnica e obiettivi legislativi: la riforma delle banche popolari nel contesto della complessiva ristrutturazione del sistema della cooperazione di credito [215]. – 4. Gli interventi della giurisprudenza [217]. – 5. Le riforme della cooperazione di credito nelle analisi degli economisti e l'attuale situazione delle banche popolari, tra sogni infranti di *public company* e rinnovate forme di collaborazione [220]. – 6. Il nuovo limite di attivo: possibili ragioni della revisione [224].

Articolo 19**Delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti****Andrea Pisaneschi**

1. La tecnica di redazione della delega [234]. – 2. L'oggetto della delega [236]. – 3. I principi e i criteri direttivi [237]. – 4. La delega alla razionalizzazione e al coordinamento [239]. – 5. Procedimento e decreti correttivi [240].

Capo II**DISCIPLINA DELLE AUTORITÀ NAZIONALI DI VIGILANZA****Articolo 20****Modifiche alla disciplina di cui all'articolo 24 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, con riferimento al risarcimento del danno****Gennaro Rotondo**

1. Premessa. La responsabilità civile delle autorità di vigilanza nel quadro della “legge capitali” [244]. – 2. Evoluzione degli orientamenti giurisprudenziali in tema di responsabilità civile delle autorità di vigilanza [245]. – 2.1. *Segue*. Gli interventi del legislatore italiano sulla scia dei mutamenti giurisprudenziali [246]. – 3. Effetti derivanti dall'eterogeneità ordinamentale a livello europeo dei regimi di responsabilità civile delle autorità di vigilanza [247]. – 4. Il nuovo regime di responsabilità delle autorità di vigilanza: incidenza concreta e punti critici dell'intervento normativo di cui all'art. 20 della “legge capitali” [249].

Articolo 21**Modifiche alla disciplina delle incompatibilità per i componenti e i dirigenti della Consob, della Banca d'Italia e dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni**

Vittorio Tortorici

1. Considerazioni introduttive [257]. – 2. Le modifiche alla disciplina dei periodi di raffreddamento dei componenti degli organi di vertice e dei dirigenti delle autorità di vigilanza sul sistema finanziario [259]. – 3. Il periodo di raffreddamento nelle istituzioni e nelle autorità di vigilanza europee [261]. – 4. Criticità del regime domestico e prospettive di riforma [265].

Articolo 22**Poteri di contrasto dell'attività pubblicitaria riferibile a soggetti non autorizzati**

Giovanni Falcone

1. Paragrafo unico [270].

Articolo 23**Modifiche ai poteri sanzionatori della Consob**

Nicoletta Vettori

1. Premessa [274]. – 2. Il nuovo art. 196-ter, d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 [275]. – 2.1. Ambito di applicazione, aspetti procedurali e natura giuridica della decisione con impegni [276]. – 2.2. L'esecuzione degli impegni e i presupposti per la riapertura del procedimento sanzionatorio [280]. – 3. Profili dubbi della nuova disciplina alla luce dei principi costituzionali e convenzionali in materia di sanzioni [281]. – 4. *Ratio* e finalità dell'istituto degli impegni: gestione patizia dell'illecito o strumento di vigilanza collaborativa? [283]. – 5. Considerazioni conclusive [286].

Articolo 24**Interpretazione autentica del comma 14 dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 164 del 2007**

Marilena Rispoli Farina

1. Paragrafo unico [289].

Capo III**MISURE DI PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE FINANZIARIA****Articolo 25****Misure in materia di educazione finanziaria**

Brunella Russo

1. Alcune note di apertura al tema dell'educazione finanziaria [297]. – 2. *Segue*. La *ratio* dell'art.

25 [298]. – 3. Il “concetto” di mercato nell’attuale Legge Capitali [301]. – 4. Ambito di applicazione oggettivo della norma in commento [304]. – 4.1. Misure di promozione dell’inclusione finanziaria [307].

Capo IV MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL PATRIMONIO DESTINATO

Articolo 26

Misure per rafforzare l’operatività del Patrimonio Destinato

Marilena Rispoli Farina

1. La storia [317]. – 2. CDP e la politica di salienti acquisizioni [318]. – 3. Le “casse” longa manus pubblica [320]. – 4. Strumenti per la ripartenza [321]. – 5. Le modifiche introdotte dalla Legge Capitali [325].